



COMUNE DI ROCCADASPIDE

(PROVINCIA di SALERNO)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.20 del 09/08/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELLA COMPONENTE TASI (TRIBUTI SERVIZI INDIVISIBILI) DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) PER L'ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici, il giorno nove del mese di agosto, alle ore nove e venti minuti, nella Sala Polifunzionale del Comune di ROCCADASPIDE in Via Piazzale della Civiltà, a seguito dell'invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 04/08/2014 - 8134 8156 e 06/08/2014 - 8237 di protocollo si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione; Presiede la seduta il Dott. GABRIELE IULIANO Presidente del Consiglio.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 12 e assenti 1, sebbene invitati n. 13 come segue:

Presente	Assente	
X		1) AURICCHIO GIROLAMO
X		2) ANTICO PAOLO
X		3) BELLISSIMO LUIGI
	X	4) BRENCIA VITO
X		5) CAPUANO GIUSEPPE
X		6) D'ANGELO CARMINE
X		7) DE ROSA ANTONIO
X		8) GORRASI ANTONIO
X		9) IULIANO GABRIELE
X		10) MAURO FRANCESCO
X		11) MIANO MARIO
X		12) MORRA FERNANDO
X		13) MUSTO GIUSEPPINA

Fra gli assenti sono giustificati (art.289 del T.U.L.C.P. 4/2/1915,N^148), i signori:

Assiste il Segretario Comunale, Dott. ANTICO FERNANDO incaricato della redazione del verbale.

Si da atto che sulla proposta i Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000, hanno formulato i pareri come di seguito riportati:

PER REGOLARITA' TECNICA: parere Favorevole all'adozione della proposta in qualità di Responsabile del Servizio interessato.

Il Responsabile del Servizio interessato
(Dott. Luigi Bellissimo)

PER REGOLARITA' CONTABILE: parere Favorevole all'adozione della proposta in qualità di Responsabile del Servizio Interessato.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott. Luigi Bellissimo)

Presenti: **DODICI** – Assenti: **UNO (Brenca Vito)**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del Consigliere Morra Fernando

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, ..., le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO l'art. 151 comma 1 del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267, ed il Decreto del Ministro dell'Interno 18/07/2014, con cui si fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 30/09/2014;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RILEVATO che:

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;
- sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati e che, nel caso in cui l'utilizzatore sia differente dal possessore, il tributo è dovuto in misura del 20 % dall'utilizzatore e del 80 % dal possessore, secondo quanto previsto dall'articolo 44 del regolamento comunale TASI, in base a due autonome obbligazioni tributarie;
- nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

TENUTO CONTO che:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;

- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;
- **in base al comma di cui sopra, per il solo anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;**
- il Comune può, per l'anno 2014, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;
- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

RILEVATO che in base all'art. 51 del regolamento comunale TASI il tributo è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2014, determinati secondo quanto indicato dall'articolo del citato regolamento, sono dettagliatamente di seguito riportati:

Servizio	Capitoli	Importo previsto 2014 (€)
Quota parte del Servizio di polizia locale	580-600-602	108.500,00
Servizi correlati alla viabilità ed alla circolazione stradale	1510-1520-444	25.000,00
Servizio di illuminazione pubblica	1495	296.000,00
Servizio di protezione civile	1455	5.000,00
Servizi relativi ai parchi ed alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	1368	3.000,00

DATO ATTO che:

- in base alla deliberazione del Consiglio comunale n.19 del 09/08/2014, le aliquote dell'imposta municipale propria stabilite per l'anno 2014 sono le seguenti:

Descrizione aliquota	Aliquota
Aliquota di base	0,90 %
Aliquota abitazione principale (A/1-A/8-A/9) e pertinenze	0,50 %

- a decorrere dal 01/01/2014, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 124, come modificato dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013, l'Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9; alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; all'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 dell'art. 13 D.L. 06/12/2011, n. 201;

- a decorrere dal 01/01/2014 sono esenti dall'Imposta Municipale Propria, ai sensi del comma 9-bis, dell'art. 13, del D.L. 06/12/2011, n. 201, come modificato dall'art. 2, comma 2, let. a) del D.L. 31/08/2013, n. 102, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locali;
- tutte le fattispecie appena richiamate non sono invece esenti dalla TASI;

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote e la/e detrazione/i relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2014, nella misura seguente:

TENUTO CONTO che:

- le aliquote e la/e detrazione/i anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147, come segue:

Aliquote e Detrazioni IMU Anno 2014

Fattispecie	Aliquota/detrazioni
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	9 x 1000
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00
Altri fabbricati	9 x 1000

Ritenuto quindi fissare le seguenti aliquote ai fini del pagamento TASI per l'anno 2014, nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 1, comma 677, della legge 147/2013

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	2,5 x 1000
Altri fabbricati	0,00

CONSIDERATO inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2014 ammonta ad € 350.000,00, con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del 80 %, così determinata:

Gettito complessivo stimato TASI	€ 350.000,00
Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo	€ 437.500,00
Differenza	€ 87.500,00
Percentuale di copertura dei costi	80 %

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;*

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

DATO ATTO che per le dichiarazioni di voto e gli interventi si fa espresso rinvio al resoconto stenografico dell'odierna seduta;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile del Servizio finanziario;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Presenti: **DODICI** – Votanti: DIECI – Voti favorevoli resi per alzata di mano: DIECI –
Astenuti: **DUE (Capuano Giuseppe e Mauro Francesco)**.

DELIBERA

- 1) Di approvare per l'anno 2014 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI):
- 2) Di approvare altresì le seguenti detrazioni d'imposta per il medesimo anno 2014:
- 3) Di dare atto che:
 - le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147, *fatta eccezione per quella... (nel caso di deroga per l'incremento fino allo 0,8 per mille)*;
 - *il gettito derivante dal superamento dei limiti stabiliti dal primo e dal secondo periodo del comma 677 dell'art. 1 della L. 147/2013 è interamente/parzialmente destinato al finanziamento delle detrazioni previste in favore dell'abitazione principale e delle fattispecie ad essa equiparate ai sensi dell'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, le quali consentono di ottenere effetti equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili – eventuale*;
 - *il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati in premessa, pari al 80%*;
- 4) di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;
- 5) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014;
- 6) di inserire, nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI;
- 7) con il seguente esito della votazione separata: Presenti: DODICI – Votanti: DIECI – Voti favorevoli resi per alzata di mano: DIECI – Astenuti: DUE (Capuano Giuseppe e Mauro Francesco), delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



IL SEGRETARIO DEL COMUNE



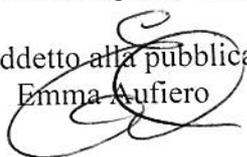
ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

N. 1433 Reg. pubblicazione.

Si attesta che la presente deliberazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio On-line di questo Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Sede Municipale, 8.9.12

L'Addetto alla pubblicazione
Emma Aufiero



Il Segretario Comunale



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.